



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI
GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

Decreto prot. n. 21251/IV/009

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;
- VISTO l'art. 4, della Legge 3 luglio 1998 n. 210, recante norme sul dottorato di ricerca;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica in data 30.4.1999, n. 224 - Regolamento in materia di dottorato di ricerca - pubblicato sulla G.U. del 13.7.1999, n.162;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'istituzione ed il funzionamento dei corsi di Dottorato di Ricerca e delle Scuole di Dottorato emanato con decreto rettorale prot. n. 11867/I/003 del 06.06.2008 e successivamente modificato con Decreto rettorale n. 15535/I/003 del 22.07.2009;
- VISTO il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, l'Università degli Studi di Bergamo e l'Associazione per gli studi internazionali e comparati sul diritto del lavoro e sulle relazioni industriali sottoscritto in data 23.7.2009;
- VISTO l'accordo di programma tra il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca e l'Università degli Studi di Bergamo sottoscritto in data 28.9.2009;
- ACQUISITO il parere del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo in data 14.9.2009 relativo alla sussistenza dei requisiti d'idoneità per l'istituzione del nuovo corso di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2009/2010 - XXV CICLO;
- VISTA la deliberazione del Senato Accademico del 21.9.2009 e del Consiglio di Amministrazione del 22.9.2009 di attivazione del nuovo corso di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2009/2010 - XXV CICLO;
- VISTO il Regolamento interno della Scuola internazionale di dottorato di ricerca in formazione della persona e diritto del mercato del lavoro;

D E C R E T A

Art. 1

ISTITUZIONE E INDIZIONE

E' istituito per il XXV CICLO il corso di dottorato di ricerca in Formazione della persona e diritto del mercato del lavoro dell'Università degli Studi di Bergamo.

E' approvato l'allegato bando di selezione.

Bergamo, 15.10.2009

IL RETTORE
(Prof. Stefano Paleari)
F.to Prof. Stefano Paleari



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI
GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA
INTERNAZIONALE DI DOTTORATO IN FORMAZIONE DELLA PERSONA
E DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO- XXV CICLO -**

ART. 2
INDIRIZZI E CONTENUTI DELLA SCUOLA DI DOTTORATO

La Scuola Internazionale di Dottorato in *Formazione della persona e diritto del mercato della lavoro* ha lo scopo di realizzare percorsi superiori di ricerca sulla formazione della persona nella società contemporanea e sul rapporto di questo processo con il diritto del mercato del lavoro. Più in particolare, la Scuola mira a promuovere studi, esperienze, modelli di lavoro volti:

- a) alla riqualificazione pedagogica degli itinerari di insegnamento e di apprendimento realizzati nelle istituzioni di istruzione e di formazione;
- b) all'approfondimento del ruolo svolto dall'integrazione sistematica tra apprendimenti formali, non formali, informali e occasionali nelle istituzioni formative, nei luoghi di assistenza e di cura, nei luoghi di lavoro e nelle dinamiche sociali ai fini della miglior formazione possibile della persona;
- c) alla valorizzazione dell'apprendistato e dell'alternanza scuola-lavoro come occasioni peculiari per connettere l'autonoma formazione della persona umana con le esigenze dell'impresa e del lavoro in un mercato complesso e globalizzato;
- d) allo studio e alla sperimentazione degli istituti giuridici che possono accompagnare, proteggere e valorizzare il nesso tra rispetto della persona umana e sviluppo articolato delle relazioni di lavoro con specifico riferimento ai percorsi di transizione tra scuola, università e mercato del lavoro;
- e) al sempre maggiore adeguamento e adattamento delle regole del mercato del lavoro e delle relazioni industriali e di lavoro ai principi della valorizzazione della persona.

La Scuola si propone altresì di sperimentare un più stretto rapporto tra formazione e lavoro anche utilizzando lo strumento del "Contratto di apprendistato per percorsi di alta formazione" previsto dall'art. 50 del d.lgs. n. 276/2003 che potrà essere proposto ai candidati ammessi in alternativa alla borsa di studio per l'intero ciclo o per una parte di esso e ciò anche in relazione alla disponibilità dei soggetti privati finanziatori.

Il coordinatore della Scuola di dottorato è il Prof. Giuseppe Bertagna.
La conduzione didattica e scientifica del Dottorato è assicurata dal Collegio dei docenti.

La conduzione tecnico-organizzativa è svolta dal Comitato direttivo composto dal Coordinatore e dal Presidente di ADAPT, Prof. Michele Tiraboschi.

Il Corso di dottorato di ricerca avrà la durata legale di tre anni e inizierà a gennaio 2010.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

Le aree disciplinari coperte dalla Scuola di dottorato sono:

Area 01 - Scienze matematiche e informatiche

MAT/01 Logica matematica

MAT/03 Geometria

INF/01 Informatica

Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

M-STO/02 Storia moderna

M-FIL/03 Filosofia morale

M-PED/01 Pedagogia generale e sociale

M-PED/02 Storia della pedagogia

M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale

M-PED/04 Pedagogia sperimentale

M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

Area 12 - Scienze giuridiche

IUS/07 Diritto del lavoro

IUS/05 Diritto della economia

Per maggiori informazioni è attivo il sito:

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=dottoratibg_bandimoduli.

Per ulteriori dettagli è possibile scrivere all'indirizzo mail della Scuola Internazionale di Dottorato: sid@unibg.it.

ART. 3 POSTI DISPONIBILI

I posti disponibili e messi a concorso sono complessivamente 40 dei quali i primi 24 beneficeranno di borsa di studio o di contratto di apprendistato, mentre gli altri 16 non beneficeranno di alcun compenso.

Per l'ammissione alla Scuola verrà definita una graduatoria sulla base degli esiti della procedura di selezione di cui agli articoli 8, 9, 10 e 11.

ART. 4 BORSE DI STUDIO DISPONIBILI E LORO CARATTERIZZAZIONE

Le borse di studio disponibili sono 24 così finanziate:

- n. 9 borse da ADAPT
- n. 2 borse da Università degli studi di Bergamo
- n. 1 borsa da Fondazione della Comunità Bresciana onlus - Fondo memoriale "Alberto Archetti"
- n. 12 borse da Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca.

Se prima dell'espletamento del concorso si rendessero disponibili altri finanziamenti, si provvederà ad incrementare corrispondentemente il numero di borse.

Gli assegnatari delle borse di studio saranno vincolati allo svolgimento dei progetti di ricerca promossi e deliberati dagli organi della Scuola Internazionale di Dottorato e ciò anche in relazione alle richieste avanzate dai soggetti finanziatori.

Z:\borse\DOTTORATI DI RICERCA\XXV CICLO\BANDO OTTOBRE\Formazione della persona e diritto del mercato del lavoro\BANDO FORMAZIONE.doc

24127 Bergamo, via dei Caniana 2 tel. 035 2052 876 fax 035 2052 862 e-mail selezioni@unibg.it
Università degli Studi di Bergamo www.unibg.it Cod. Fiscale 80004350163 P.IVA 01612800167



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

Le tematiche che dovranno essere sviluppate nei progetti di ricerca dai candidati ammessi al dottorato sono riportate nell'allegato 1 al presente bando.

Come già riportato al precedente art. 2, in considerazione delle finalità e degli obiettivi della Scuola, ai candidati assegnatari di una borsa di studio finanziata da soggetti esterni privati (le 9 borse ADAPT), potrà essere proposta la conversione della borsa di studio in un contratto di apprendistato per percorsi di alta formazione da stipularsi direttamente con il soggetto finanziatore ai sensi dell'art. 50 del d.lgs n. 276/2003.

I dottorandi da proporre per tale contratto saranno individuati dagli organi della Scuola, sulla base di una insindacabile valutazione delle competenze possedute da ciascuno in relazione alle esigenze del soggetto finanziatore che poi procederà a stipulare il contratto stesso.

Qualora una borsa di studio venga convertita in un contratto di apprendistato, non sarà comunque disponibile per altri candidati.

Il Servizio per il diritto allo studio dell'Università di Bergamo, eroga borse di studio rivolte anche agli iscritti a Dottorati di ricerca attraverso appositi bandi; garantisce inoltre le agevolazioni previste per gli studenti al servizio di mensa, nonché bandi per usufruire degli alloggi disponibili nelle strutture universitarie.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito internet: http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=isu_intro.

Chi fosse interessato all'alloggio presso strutture private troverà inoltre, nella Scuola, un apposito servizio di assistenza, scrivendo a: sid@unibg.it.

ART. 5

REQUISITI E DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE

Per partecipare al concorso non sono previste limitazioni di età e cittadinanza.

E' richiesto il possesso del Diploma di Laurea conseguito in Italia secondo l'ordinamento previgente alla riforma dell'autonomia didattica universitaria o di Laurea specialistica/magistrale secondo il nuovo ordinamento ovvero di analogo titolo accademico conseguito in Paesi diversi dall'Italia e già riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

I cittadini comunitari e stranieri in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente al Diploma di laurea italiano richiesto, dovranno farne espressa richiesta, unicamente ai fini dell'ammissione al corso di Dottorato, nella domanda di partecipazione, allegando i documenti utili a consentire al Coordinatore del Corso la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti in italiano o in inglese e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di Laurea delle Università italiane.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente al Diploma di laurea italiano richiesto, valgono le disposizioni precedentemente indicate.

La domanda di equipollenza dovrà essere redatta secondo il fac-simile fornito (allegato 2).

Le domande prive di sottoscrizione ovvero presentate oltre il termine previsto dal bando saranno escluse dal concorso.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

L'esclusione dall'esame di ammissione per difetto dei requisiti è disposta dal Rettore con decreto motivato.

ART. 6

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione dovrà comprendere la seguente documentazione allegata:

1. certificato di laurea da cui risulti l'elenco degli esami sostenuti e dei voti riportati;
2. *curriculum vitae et studiorum* secondo lo schema allegato 4;
3. elenco delle eventuali pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione;
4. due lettere di referenza di accademici italiani o stranieri ovvero di esperti nell'ambito degli indirizzi della Scuola Internazionale di dottorato;
5. un progetto di ricerca scritto in italiano o in inglese, finalizzato a valutare le competenze ed attitudini del candidato per un suo proficuo inserimento nella Scuola, redatto secondo lo schema allegato 5. Tale progetto non è vincolante ai fini dell'assegnazione del progetto di ricerca a seguito dell'eventuale ammissione al Corso.

Le domande di partecipazione, con i relativi allegati, dovranno essere presentate esclusivamente in modalita' online dal sito web dell'Università degli studi di Bergamo seguendo le istruzioni indicate alla pagina http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=dottoratibg_bandimoduli.

Le domande dovranno essere definitivamente chiuse entro le ore 12 del 27.11.2009.

ART. 7

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice incaricata della valutazione comparativa dei candidati è nominata con decreto del Rettore, su parere del Collegio dei docenti e sarà composta da tre membri effettivi e da due supplenti, scelti tra i Professori e ricercatori di ruolo confermati esperti nelle discipline afferenti alle aree scientifiche cui si riferisce il corso. La Commissione sarà integrata a tutti gli effetti da non più di due esperti, anche stranieri, indicati da ADAPT.

ART. 8

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La selezione è finalizzata ad accertare la preparazione e l'attitudine del candidato a svolgere attività di ricerca relativamente alle tematiche del corso di dottorato riportate nell'allegato 1 al presente bando.

La selezione si svolgerà in due fasi:

- **Fase 1: preselezione.** In tale fase, vi sarà una valutazione della documentazione presentata ai sensi del precedente art. 6 al fine di individuare i candidati da ammettere alla selezione finale.

Le graduatorie in esito alla preselezione saranno rese note sul sito web:

Z:\borse\DOTTORATI DI RICERCA\XXV CICLO\BANDO OTTOBRE\Formazione della persona e diritto del mercato del lavoro\BANDO FORMAZIONE.doc

24127 Bergamo, via dei Caniana 2 tel. 035 2052 876 fax 035 2052 862 e-mail selezioni@unibg.it
Università degli Studi di Bergamo www.unibg.it Cod. Fiscale 80004350163 P.IVA 01612800167



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=dottoratibg_bandimoduli.

Seguirà comunicazione ufficiale agli ammessi alla selezione finale via posta elettronica, con l'indicazione del giorno e dell'orario stabilito per il colloquio.

- **Fase 2: selezione finale.** In tale fase, si procederà allo svolgimento del colloquio con i candidati che avranno superato la fase di preselezione ed alla definizione della graduatoria finale con la dichiarazione degli ammessi al corso.

Le graduatorie saranno rese note sul sito web:

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=dottoratibg_bandimoduli.

Seguirà comunicazione ufficiale agli ammessi al corso via posta elettronica.

Art. 9

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA FASE DI PRESELEZIONE

La preselezione delle candidature da ammettere alla selezione finale è effettuata attraverso l'esame degli elementi di valutazione di seguito indicati per ordine di importanza:

- a) esame e valutazione del percorso scientifico e professionale svolto dal candidato, così come risulta dal curriculum vitae et studiorum presentato;
- b) qualità del progetto di ricerca presentato dal candidato in rapporto ai percorsi di ricerca (all. 1) del corso di dottorato;
- c) contenuto delle lettere di referenza presentate dal candidato;
- d) rilevanza ed attinenza delle pubblicazioni elencate dal candidato, con riferimento alle tematiche sviluppate nei percorsi (all. 1) di ricerca della Scuola;
- e) votazione conseguita nel diploma di laurea presentato dal candidato, in rapporto ai percorsi di ricerca (all. 1) della Scuola.

I candidati che avranno conseguito un punteggio non inferiore a 36/60 verranno ammessi alla selezione finale

ART.10

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE FINALE

I candidati ammessi alla selezione finale svolgeranno un colloquio in lingua italiana o inglese che verterà sul progetto di ricerca presentato e comunque sugli indirizzi e i percorsi di ricerca (all. 1) della Scuola.

Il colloquio potrà essere effettuato, a giudizio della Commissione giudicatrice, in videoconferenza o skype.

La fase di selezione finale si intende superata se il candidato per il colloquio otterrà un punteggio non inferiore a 40/60.

Al termine dei colloqui, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria finale dei candidati sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascuno nelle fasi di preselezione e selezione finale.

Gli atti della selezione sono pubblici; agli stessi è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla legge 241/90 e successive modificazione ed integrazioni. Il Rettore può rinviare l'accesso al momento della conclusione della procedura selettiva.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

ART. 11

AMMISSIONE AL CORSO

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero di posti messi a concorso.

A parità di punteggio avrà la precedenza il candidato con il reddito più basso sulla base della certificazione ISEEU.

Possono essere ammessi in soprannumero, qualora idonei nella graduatoria concorsuale, mantenendo gli assegni in godimento:

- gli assegnisti di ricerca e titolari di borse di ricerca, a condizione che le aree tematiche che caratterizzano i rispettivi progetti di ricerca siano le stesse dell'allegato 1 al presente bando;
- i dipendenti pubblici che possono fruire dei benefici della legge 476/84 e successive modificazioni.

Le singole borse di studio ed i corrispondenti progetti di ricerca verranno assegnati ai candidati ammessi sulla base di una valutazione di coerenza del loro profilo scientifico e professionale con il progetto attivato in accordo con l'istituzione o l'impresa che finanzia la borsa di studio.

Art. 12

IMMATRICOLAZIONE

I candidati ammessi, dovranno presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria entro il termine perentorio di giorni 15 che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito per posta elettronica, i seguenti documenti in carta libera:

- La domanda di iscrizione al primo anno della Scuola Internazionale di Dottorato a cui si allegano:
 - a) una fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
 - b) autocertificazione di cittadinanza;
 - c) dichiarazione di non essere contemporaneamente iscritto ad altra Università o Istituto di istruzione superiore o presso l'Ateneo di Bergamo e di essere a conoscenza di dover impegnarsi, nel caso di iscrizione ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento, a sospendere la frequenza per tutta la durata della Scuola e di non poter analogamente iscriversi ad altri corsi universitari in sede o fuori sede per tutta la durata del dottorato;
 - d) dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato.

Art. 13

BORSE DI STUDIO

L'importo annuale della borsa di studio è di Euro 13.638,47 assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata secondo la normativa vigente.

Il pagamento della borsa di studio viene effettuato in rate bimestrali posticipate.

Per i periodi di studio all'estero, concordati con il Collegio dei Docenti e nei limiti delle risorse disponibili, l'importo della borsa di studio è aumentato del 50% per i periodi di effettiva permanenza all'estero. I soggiorni all'estero non possono eccedere la metà dell'intera durata del dottorato.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, le attività di ricerca del dottorando.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

I vincitori di borsa di studio finanziata da Enti esterni sono tenuti ad informarsi all'atto dell'accettazione della borsa su eventuali particolari condizioni previste dalla Convenzione con l'Ente finanziatore.

Le borse sono confermate con il passaggio dei dottorandi all'anno successivo, salvo motivata delibera contraria del Collegio dei Docenti.

La rinuncia del dottorando alla prosecuzione della Scuola comporta la revoca della borsa con l'obbligo di restituzione dei ratei già percepiti e relativi all'anno per il quale è stato emesso il provvedimento. I contributi per l'accesso e la frequenza, se previsti, e la tassa regionale non sono rimborsabili.

Al dottorando, nei limiti stabiliti dagli organi della Scuola, spettano rimborsi per:

1. partecipazione a corsi specialistici, convegni e congressi:
 - a) pagamento delle spese di iscrizione;
 - b) rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio.
2. mobilità tra sede amministrativa e sedi consorziate o altre sedi indicate dal coordinatore:
 - a) rimborso delle spese di viaggio;
 - b) contributo per le spese del vitto e/o alloggio.
3. periodi di studio o di ricerca all'estero:
 - a) rimborso del biglietto aereo a/r per la classe economica;
 - b) eventuali quote di iscrizione richieste dalle Università ospitanti.

Art. 14

TASSE E CONTRIBUTI PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA

Nel caso di borse di studio finanziate in base a convenzioni con soggetti pubblici o privati il contributo per l'accesso e la frequenza è a carico dell'ente finanziatore se non diversamente indicato ed è pari ad euro 1.033,00.

Sono esonerati dal pagamento del contributo per l'accesso e la frequenza dei corsi i dottorandi titolari di borse di studio conferite sui seguenti finanziamenti:

- fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dal D.M. 3.11.2005 n. 492;
- fondi dell'Università di Bergamo;
- fondi di eventuali Università consorziate.

Sono inoltre esonerati dal pagamento del contributo per l'accesso e la frequenza dei corsi i dottorandi vincitori di posti senza borsa inclusi quelli assegnati a beneficiari di assegni di ricerca.

Tutti i dottorandi sono tenuti al pagamento di Euro 114,62 comprensivi della tassa regionale per il diritto allo studio, pari ad Euro 100,00 salvo ulteriori determinazioni della Regione Lombardia, e dell'imposta di bollo pari ad euro 14,62 dovuta all'atto dell'immatricolazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

Art. 15

OBBLIGHI DEI DOTTORANDI

Il Collegio dei Docenti, stabilisce annualmente gli standard di formazione richiesti ai dottorandi ed approva per ognuno di essi il progetto di ricerca e il relativo piano di formazione finalizzato all'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione in strutture non solo private ma anche pubbliche. A tal fine il Collegio dei Docenti nomina un supervisore al quale è affidato il compito di seguire il piano di formazione del dottorando e di guidarlo nell'attività di ricerca, compresa l'elaborazione della tesi finale.

È vietata la contemporanea iscrizione ad un altro Corso di Dottorato o ad una Scuola di Specializzazione.

È vietata la contemporanea fruizione di altre borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei dottorandi.

Il dottorando può essere inserito, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, nelle attività di ricerca svolte presso l'Ateneo congruenti con il suo percorso formativo.

Il Collegio dei Docenti può autorizzare lo svolgimento da parte dei dottorandi di una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa. Tale attività non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Il dottorando è tenuto a svolgere il percorso di ricerca e le attività previste dal corso di dottorato di ricerca, come definite dal Collegio dei docenti e a presentare annualmente al Collegio stesso una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca e l'eventuale attività didattica svolta e i risultati conseguiti. Dovrà altresì indicare le partecipazioni a seminari, congressi o ad altre iniziative scientifiche e le pubblicazioni prodotte. Il Collegio dei docenti può richiedere la discussione orale della relazione secondo modalità prestabilite.

Il dottorando ha l'obbligo di riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipa nel caso in cui ciò venga richiesto dal Collegio dei docenti o dall'ente presso cui viene svolta l'eventuale *internship*. In materia di brevetti si applica la normativa vigente in quanto compatibile.

Il dottorando può svolgere parte della propria attività di ricerca presso strutture qualificate, in Italia o all'estero, previa autorizzazione del Coordinatore, il quale è tenuto ad illustrarne i motivi al Collegio dei Docenti nella prima riunione successiva all'autorizzazione.

Per permanenze fuori sede complessivamente superiori a sei mesi, o per le eventuali proroghe, è prescritta l'autorizzazione preventiva dal Collegio dei Docenti.

Il dottorando potrà svolgere attività lavorative esterne o proseguire l'attività lavorativa in essere al momento dell'iscrizione al corso previa autorizzazione del coordinatore purché non a tempo pieno o che sia collocata in un periodo limitato dell'anno.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca con borsa è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata della Scuola. In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro.

È consentita la sospensione dal Corso esclusivamente per i periodi relativi ai seguenti casi, debitamente documentati: grave malattia, servizio militare o civile. In caso di maternità è obbligatoria la sospensione della Scuola.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

Il Collegio, sentito anche il supervisore, con motivata delibera, procede all'ammissione all'anno successivo e all'esame finale ovvero, nel caso di risultati insufficienti, propone al Rettore l'emanazione di un provvedimento di esclusione dalla prosecuzione della Scuola.

Le cause di esclusione dal dottorato di ricerca, con decisione motivata del Collegio dei docenti, oltre al caso predetto, sono le seguenti:

- attività lavorative svolte senza le prescritte autorizzazioni della Scuola;
- contemporanea iscrizione ad altri corsi universitari;
- assenze ingiustificate e prolungate.

Art. 16

CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Il dottorato di ricerca, conferito dal Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo, si consegue con il superamento dell'esame finale, subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (tesi di dottorato) e può essere ripetuto una sola volta. Tale esame si svolge sulla base di un colloquio con il candidato, avente per tema la sua tesi.

La tesi finale può essere redatta anche in lingua straniera, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti

Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il Rettore, su proposta del Collegio dei Docenti, previa istanza del dottorando interessato, può ammettere il candidato all'esame finale in deroga ai termini fissati.

I casi per i quali viene concesso il differimento sono i seguenti: malattia prolungata, maternità, caso fortuito e forza maggiore, esigenza di approfondimento della tesi di dottorato. Nei primi due casi il Collegio dei docenti prenderà atto della documentazione prodotta, mentre per gli altri casi valuterà discrezionalmente.

La data per la discussione della tesi di dottorato di ricerca non può essere disattesa. L'interessato può tuttavia chiedere all'Ateneo di tenere conto di particolari circostanze che giustificano l'assenza nei seguenti casi: malattia e forza maggiore. Il Collegio dei docenti nel primo caso dovrà prendere atto dell'idonea documentazione, nel secondo valuterà discrezionalmente.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al Regolamento d'Ateneo.

Art. 17

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. 30.6.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso i Servizi amministrativi generali – U. O. Gestione procedure concorsuali e selezioni dell'Università degli Studi di Bergamo e trattati per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale procedimento di immatricolazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica dei candidati risultati ammessi ai corsi di dottorato di ricerca.

Art. 18

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento della presente selezione è la Dott. Natalia Cuminetti area amministrativa-gestionale presso i Servizi Amministrativi Generali – U.O. gestione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI
GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

procedure concorsuali e selezioni sito in Via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, fax 035/2052.862, e-mail: selezioni@unibg.it.

Art.19
INFORMAZIONE

Il presente bando di concorso con il fac-simile per la domanda di ammissione, il fac-simile per le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà saranno resi disponibili sul sito WEB dell'Università degli Studi di Bergamo http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=bandi_dottorati

Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente alla Rag. Rosanna Piubeni o alla Dott. Sara Zappella area amministrativa presso i Servizi Amministrativi Generali – U.O. Gestione procedure concorsuali e selezioni - sito in Via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035/2052.876, fax 035/2052.862.

Art. 20
NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si richiamano le disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 3.7.1998, n. 210, nel Decreto ministeriale 30.4.1999, n. 224, nel Regolamento vigente di Ateneo in materia di dottorato di ricerca e il D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 693/96.